

→ **Il leader** neofascista scrive su Facebook: «Il 2012 si prospetta come un anno interessante... evviva»

→ **La procura** Inchiesta per istigazione a delinquere. Il Pd al Viminale: «Chiudete quell'associazione»

# Casapound, Iannone festeggia per le morti di Bocca e Saviotti

**Il magistrato romano seguiva tutte le più importanti inchieste su Casapound. Anche Alemanno condanna, ma il Pd lo incalza: «A Casapound come ha scritto l'Unità ha appena assegnato un doppio casale».**

**MARIAGRAZIA GERINA**

mgerina@unita.it

Una cosa è certa: le indagini su Casapound continuano. Anzi, nel mirino della Repubblica di Roma, anco-

ra in lutto per la scomparsa del procuratore anti-terrorismo Pietro Saviotti, da ieri è finito proprio quel Gianluca da Tortuga, alias di Gianluca Iannone, leader del movimento, che, appresa la notizia, pensando alle inchieste condotte da Saviotti sui militanti di Cpi, ha esultato su facebook per la sua morte. «Questo 2012 si prospetta come un anno interessante... evviva», scriveva, a caldo, l'altra sera, il leader dei Fascisti del Terzo Millennio, postando la notizia della scomparsa del procuratore aggiunto.

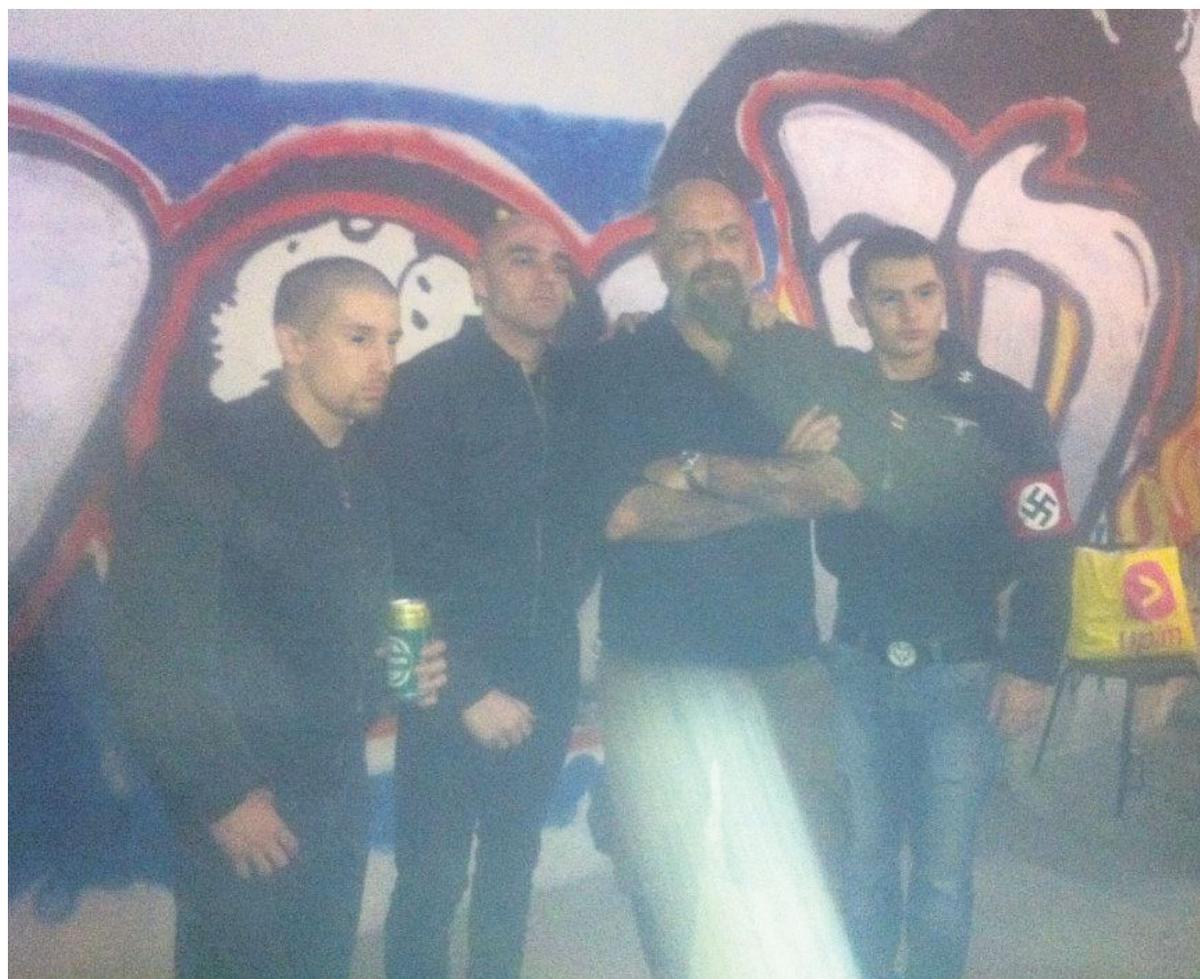
«Una mia battuta sicuramente di cattivo gusto», ha accennato a scusarsi ieri, a fine giornata, dopo essere finito nella bufera per quel commento agghiacciante. Fatto rimbalzare prima ancora che da Repubblica e dagli altri media, dal suo stesso profilo facebook sulle pagine degli oltre tremila che nel tempo hanno stretto amicizia con lui. In trentadue, a caldo, per altro, si erano precipitati a scrivere che avevano gradito notizia e commento. Qualcuno ha anche aggiunto il suo sotto a quello di Iannone. «Io

aspetto la dipartita di qualcun'altro». E ancora: «Bocca, Saviotti... avanti il prossimo la lista è lunga e c'è l'imbarazzo della scelta».

E proprio a Giorgio Bocca, sempre sul suo facebook, alcuni giorni fa - come ricorda Ugo Maria Tassinari sul suo blog fascinazione.info, senza però citarne il contenuto - Gianluca da Tortuga aveva dedicato un altro agghiacciante commento. Un post pubblicato il 25 dicembre sera, con tanto di «in alto i calici». E di premessa irridente: «Non è nel nostro stile festeggiare i trapassi. Ma oggi farò un eccezione...».

Ora tutto è nelle mani della polizia postale e della Procura di Roma, che ha aperto una inchiesta. Istigazione a delinquere è l'ipotesi di reato formulata dal procuratore reggente Giancarlo Capaldo che ha assegnato il procedimento al pm Eugenio Albamonte. Gli inquirenti hanno dato incarico alla polizia postale di identificare anche gli autori dei tanti post comparsi su Facebook.

La ragione di tanta acredine è proprio nel lavoro svolto da Saviotti come magistrato. «Uomo retto e dedito al dovere, cui ha sacrificato la sua in-



## Cpi, salta la trasferta dai camerati catalani

L'inaugurazione era prevista per domenica e le locandine giravano già su Facebook e sui blog dell'estrema destra catalana. Ma, proprio ieri, il centro sociale "Militia" di Barcellona ha annunciato che la giornata di apertura è rinviata. Salta così il dibattito previsto con la partecipazione di Gianluca Iannone, leader di Casapound Italia, e l'ideologo Gabriele Adinolfi autore del libro "Tortuga, l'isola che (non) c'è". «Siamo coscienti - hanno scritto i rappresentanti del centro sociale - che l'estrema sinistra sta manipolando la nostra inaugurazione per lanciare una campagna politica». Militia non fa mistero di rifarsi all'esperienza di Cpi, di cui pubblicano filmati e articoli sul loro profilo Facebook e sui blog vicini.